IMPRESE VERONESI:
378 IN PIÙ NEL TERZO TRIMESTRE DEL 2026



Il terzo trimestre del 2026 conferma, secondo l'analisi statistica Movimprese, la tenuta del sistema imprenditoriale veronese. Tra luglio e settembre il saldo tra nuove aperture e chiusure di imprese è positivo: +378 unità, risultato di 1.073 iscrizioni e 695 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il tasso di crescita è pari a +0,42%, superiore a quello registrato nello stesso periodo del 2025 (+0,30%), e più elevato rispetto a quello regionale (+0,23%) e nazionale (+0,32%).
Rispetto al terzo trimestre dello scorso anno, si evidenzia un aumento delle iscrizioni (+7,6%) a fronte di una diminuzione delle cancellazioni (-4,1%).
Al 30 settembre, lo stock di imprese veronesi registrate è pari a 90.349 unità (82.423 le attive). Le localizzazioni, che comprendono sia le sedi di impresa che le unità locali, sono complessivamente 113.489.

Nel corso del trimestre, le imprese artigiane hanno fatto registrare 332 iscrizioni e 299 cessazioni, con un saldo netto di +33 unità e un tasso di crescita del +0,15%, portando lo stock totale a 22.673 imprese.

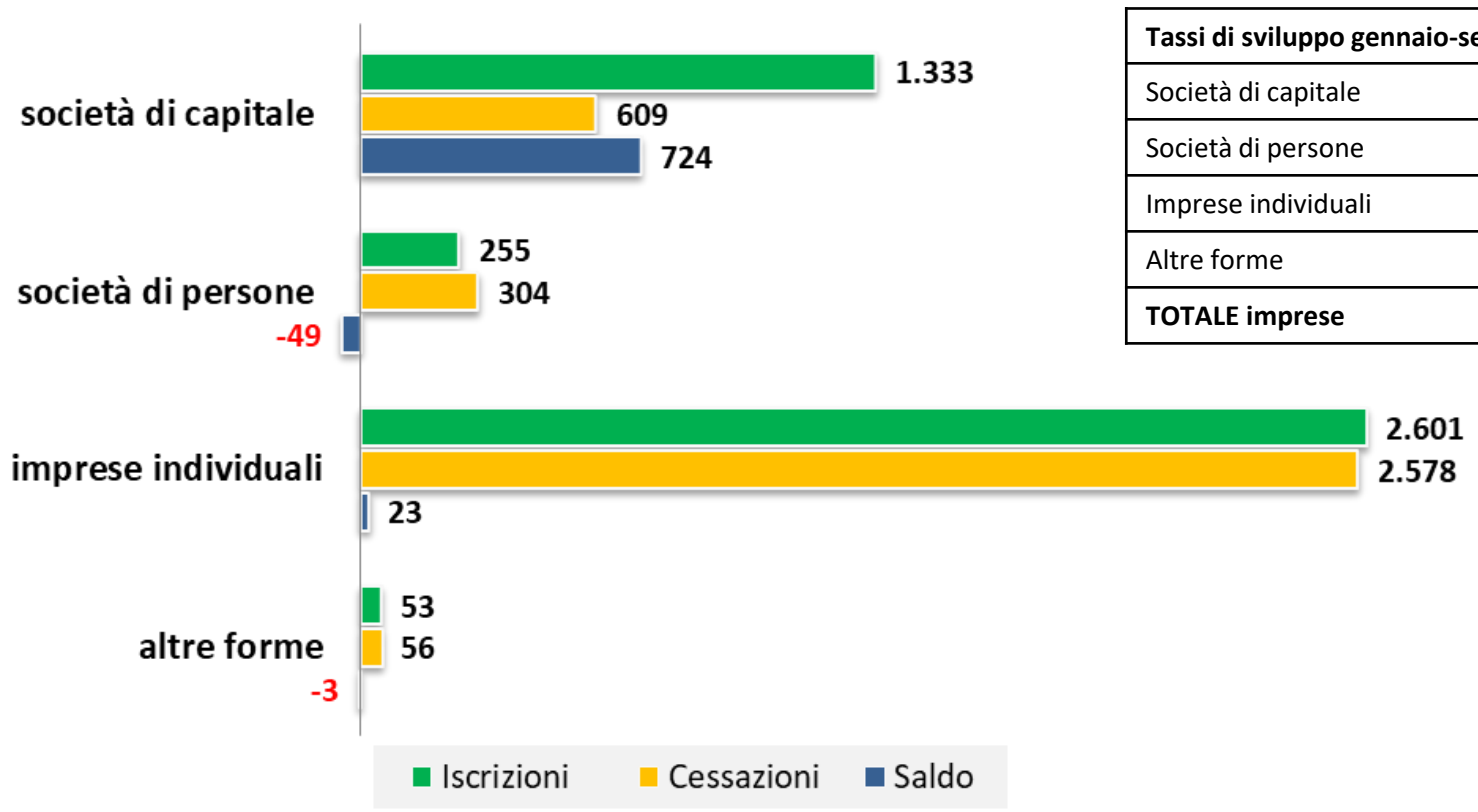
Provincia di Verona
Imprese registrate, iscrizioni, cessazioni e tassi di evoluzione – serie storica 3° trimestre 2016-2026

periodo	stock registrate al 30 settembre	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di iscrizione trim.	Tasso di cessazione trim.	Tasso di crescita trim.
3 trim 2016	96.595	1.049	799	250	1,09%	0,83%	0,26%
3 trim 2017	96.541	968	804	164	1,00%	0,83%	0,17%
3 trim 2018	96.669	1.026	760	266	1,06%	0,79%	0,28%
3 trim 2019	96.535	1.104	828	276	1,15%	0,86%	0,29%
3 trim 2020	96.314	1.000	737	263	1,04%	0,77%	0,27%
3 trim 2021	96.993	961	610	351	0,99%	0,63%	0,36%
3 trim 2022	94.856	944	701	243	1,00%	0,74%	0,26%
3 trim 2023	93.512	1.025	689	336	1,09%	0,73%	0,36%
3 trim 2024	92.747	1.030	718	312	1,11%	0,78%	0,34%
3 trim 2025	89.932	997	725	272	1,09%	0,79%	0,30%
3 trim 2026	**90.349**	**1.073**	**695**	**378**	**1,19%**	**0,77%**	**0,42%**
di cui:							
imprese artigiane	**22.673**	**332**	**299**	**33**	**1,46%**	**1,32%**	**0,15%**

I PRIMI NOVE MESI DEL 2026: PROSEGUE LA CRESCITA DELLE SOCIETÀ DI CAPITALE

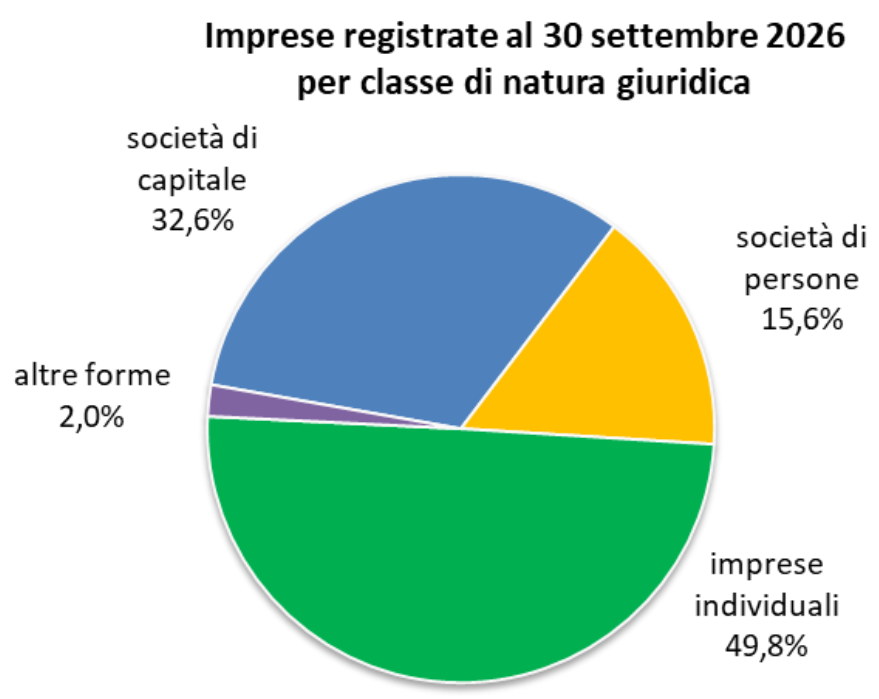
Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni rimane positivo anche sommando ai risultati del terzo trimestre quelli dei primi sei mesi dell'anno. I primi nove mesi del 2026 si chiudono con un saldo complessivo di 695 imprese , risultato di 4.242 iscrizioni e 3.547 cancellazioni non d'ufficio. Il tasso di sviluppo è pari a +0,77%, dato superiore alla media regionale (+0,42%), ma inferiore a quella nazionale (+0,89%).

Provincia di Verona
Iscrizioni, cancellazioni e saldi per classe di natura giuridica nel periodo gennaio - settembre 2026



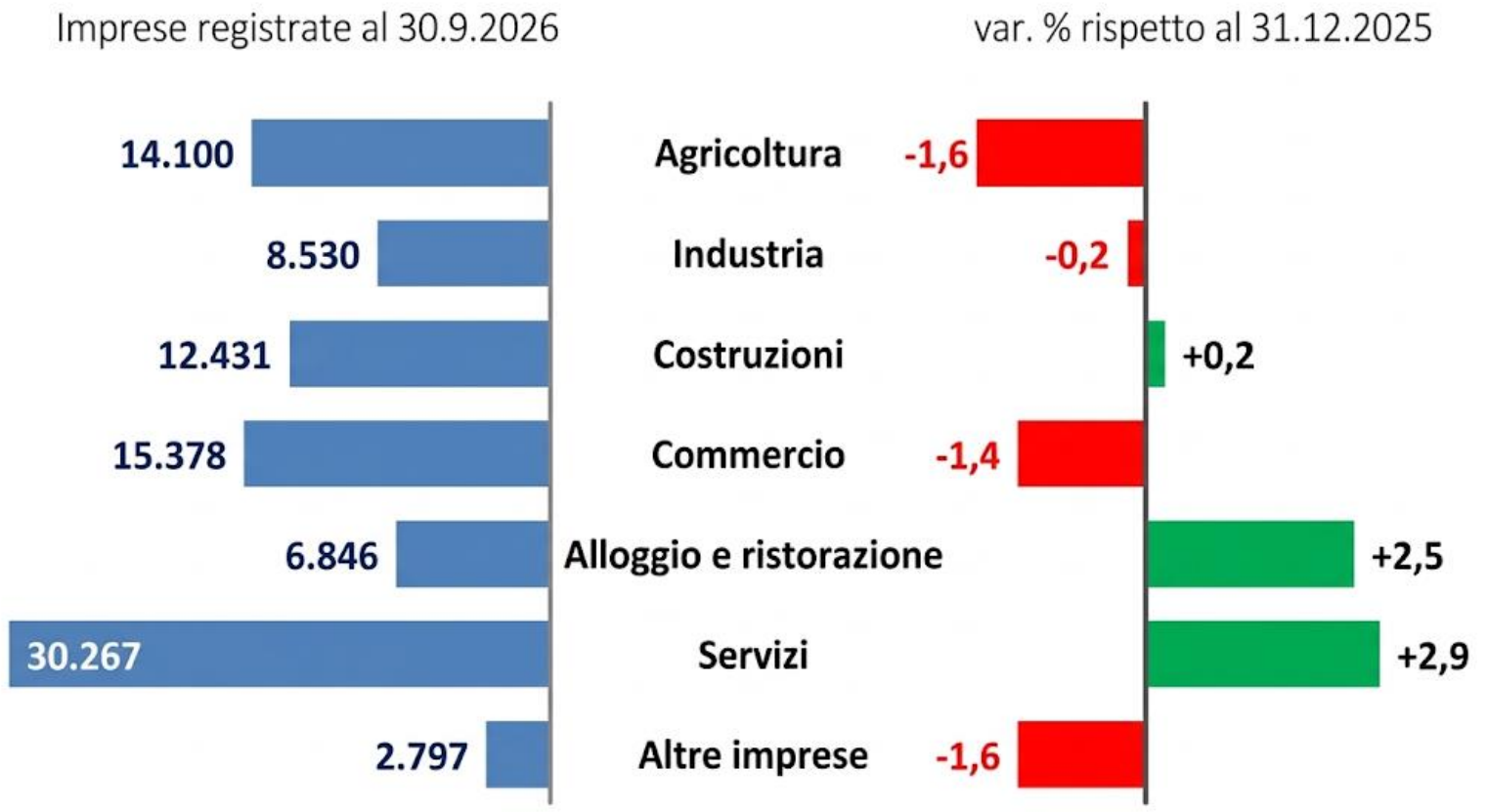
Tassi di sviluppo gennaio-settembre 2026	
Società di capitale	+2,53%
Società di persone	-0,34%
Imprese individuali	+0,05%
Altre forme	-0,16%
TOTALE imprese	**+0,77%**

L'analisi dei dati relativi alle diverse nature giuridiche rivela una tendenza al rafforzamento patrimoniale. Nei primi nove mesi del 2026 le società di capitale presentano un saldo positivo (+724 imprese, pari ad un tasso di sviluppo del +2,53%). Le altre forme giuridiche presentano tassi di sviluppo che indicano una certa stabilità; in particolare, le società di persone, con un saldo di -49 imprese, registrano un tasso di sviluppo del -0,34%, mentre per le imprese individuali la crescita è del +0,05%. Quest'ultima forma di conduzione di impresa rimane comunque preponderante, rappresentando poco meno della metà delle imprese registrate.



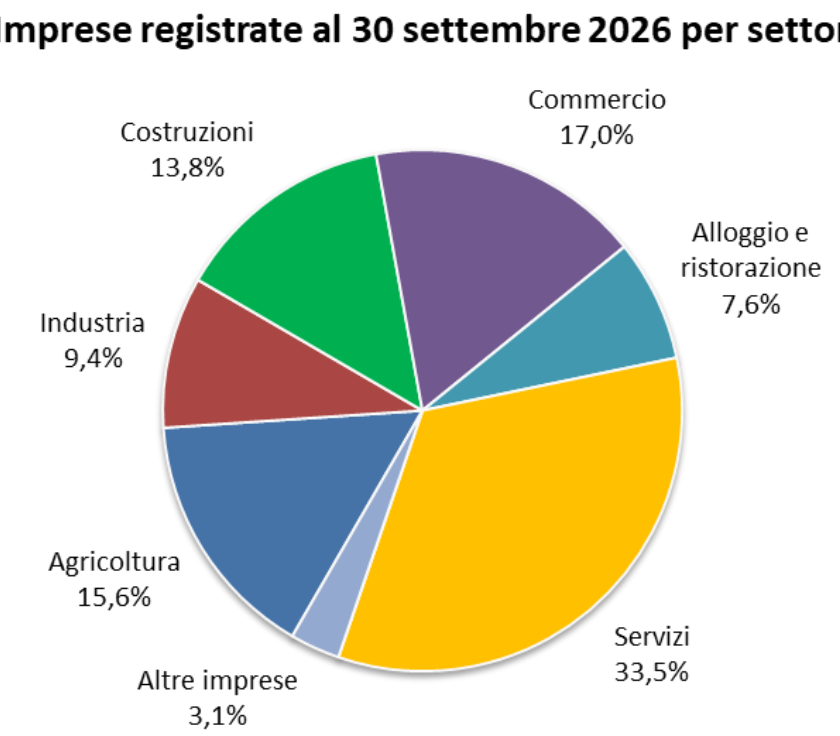
DINAMICHE SETTORIALI: CRESCITA PER I SERVIZI E LE ATTIVITÀ RICETTIVE

Provincia di Verona
Stock di imprese per settore al 30 settembre 2026 e variazione % rispetto al 31.12.2025



Le dinamiche di comparto nei primi nove mesi del 2026 mostrano un'evoluzione positiva guidata dai servizi (trainati dal settore immobiliari) e dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, che registrano una crescita dello stock di imprese rispettivamente del +2,9% e +2,5%. Si evidenzia una sostanziale stabilità per le costruzioni (+0,2%), mentre gli altri comparti attraversano una fase di assestamento, con lievi flessioni nell'industria (-0,2%) e contrazioni per il commercio (-1,4%) e l'agricoltura (-1,6%).

Guardando alla composizione complessiva del tessuto produttivo, i servizi si confermano, dal punto di vista della numerosità delle imprese, il comparto di maggior peso (33,5%). L'ossatura economica del territorio si completa con il contributo del commercio (17,0%), dell'agricoltura (15,6%) e delle costruzioni (13,8%), a cui si affiancano l'industria (9,4%) e i servizi di alloggio e ristorazione (7,6%).



Elaborazioni a cura del Centro Studi – Informazione economico-statistica della Camera di Commercio di Verona su dati Infocamere